

in Comune

LURATE CACCIVIO



"In Comune" Lurate Caccivio - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Lurate Caccivio - Sede e Redazione: 22075 Lurate Caccivio, via XX Settembre 16. Direttore responsabile: Luca Benincasa. Redazione: Francesco Alagna, Giorgio Bardaglio, Mauro Cattaneo, Fernando Lamorgese, Rocco Palamara, Riccardo Piatti, Christian Rainoldi, Mauro Rizzi. Anno 3 - N. 1 - Giugno 2007 Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Como - Realizzazione e stampa: SALIN srl - Olgiate Comasco - Autorizzazione del tribunale di Como n° 21/2004



Il bosco val bene una denuncia...

Il nostro paese conta oggi poco più di 10.000 abitanti su un territorio di 5,92 chilometri quadrati, con una densità abitativa pari a oltre 1700 abitanti per Km², quasi il doppio di quella dei comuni limitrofi.

Per noi è quindi estremamente importante tutelare il poco territorio rimasto libero, trattandosi in particolare di un ormai piccolo bosco e di qualche area agricola marginale, in parte già compromessa da insediamenti non strettamente legati alle attività agricole. I problemi sono venuti per noi dalle scelte della passata amministrazione provinciale che pure aveva fatto approvare il PCTP, Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale, con il quale si tutelavano i cosiddetti "corridoi ecologici" (aree di collegamento tra una zona verde e l'altra) e si promuovevano i PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale).

In realtà la trascorsa Amministrazione ha ritardato il riconoscimento del nostro PLIS consentendo l'uscita prematura da esso del comune di Olgiate; portato avanti il progetto viario della cosiddetta "Garibaldina bis" che, attraversando il parco in superficie invece che in galleria, lo rovinerebbe irrimediabilmente (malgrado le proposte migliorative dei comuni interessati, in particolare Gironico); non ha attuato nessuna iniziativa concreta di promozione e progettazione del promesso e sottoscritto collegamento su rotaia tra Olgiate e le FNM di Grandate; e, quello che più ci tocca da vicino, ha autorizzato addirittura il deposito di materiale di scavo nei nostri boschi adducendo la motivazione molto discutibile che si tratterebbe di una "trasformazione temporanea" seguita poi dal ripristino di un bosco di maggior pregio. Peccato che per avere nuovamente un bosco ci vorranno alcuni decenni, e che nel frattempo del bosco attuale resterà ben poco se non

una "cava all'aperto".

Senza contare poi che le cose con gli anni possono sempre cambiare in peggio: attualmente le vallette cosiddette artificiali non sono adatte a insediamenti edilizi, mentre lo diventerebbe la spianata "naturale" che vogliono realizzare. Purtroppo l'Amministrazione Provinciale ha cominciato a concedere questi permessi (in Val d'Intelvi per esempio). Permessi che di fatto sono favorevoli alle società che li ottengono, perché si traducono in utili economici anche rilevanti a scapito del territorio che dicono di voler difendere.

La Provincia, interpellata dal nostro legale a più riprese, ha ufficialmente ribadito la sua precedente posizione, e cioè che si tratta di un intervento di miglioramento del bosco e di ripristino dei terreni come erano in natura, mentre ufficialmente, è stato ammesso da più parti che l'operazione si traduce in un ottimo affare per la società in questione. La Provincia dal canto suo ha incassato un introito di alcune decine di migliaia di euro per la concessione. Di fronte a fatti del genere abbiamo provveduto a inoltrare ricorso al Tar contro questo pronunciamento della Provincia avendo già disposto ricorso al Consiglio di Stato contro l'autorizzazione di realizzare il riempimento concessa dal Tar alla società Alba srl. Il Tar ha di fatto annullato il provvedimento di divieto posto dal nostro ufficio urbanistico adducendo la motivazione che la competenza in merito all'autorizzazione o al diniego sarebbe di esclusiva competenza della Provincia. Da ultimo la società Alba srl, (composta come noto tra l'altro dai signori Giampietri Giulio di Olgiate., Pagani Giovanni di Lurate Caccivio e Sogliaschi Donato di Cantù), non contenta di ciò, ha recentemente presentato denuncia/querela contro il sottoscritto nella veste di Sindaco perché, secon-

Il Parco Sorgenti del Lura è finalmente una realtà



E' finalmente nato il Parco Sorgenti del Torrente Lura. Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.) è stato riconosciuto dalla Giunta Provinciale di Como lo scorso 1 marzo, con la delibera n. 10041/89. Con questo provvedimento si è dato il giusto valore alla grande e condivisa idea di valorizzazione territoriale portata avanti con forza dai Comuni di Faloppio, Gironico, Lurate Caccivio, Montano Lucino, Oltrona di San Mamette, Villa Guardia, Uggiate Trevano. E' un momento di soddisfazione per tutti i sindaci, gli amministratori dei Comuni interessati ma anche per i cittadini che hanno creduto in un progetto, e che si sono impegnati in un lungo lavoro durato oltre 5 anni.

segue a pag. 6 e 7

do lei, ostacoleremmo senza motivo l'inizio della attività di deposito nel bosco. Evidentemente non ricordano che il primo dovere di un sindaco è quello di tutelare i propri cittadini al di là del puro interesse economico dei privati.

Infatti non c'è solo il bosco da tutelare: dalla conferenza dei servizi indetta dal nostro ufficio urbanistico (presenti l'ARPA, il Comune di Oltrona, il rappresentante del PLIS, la società pubblica Alto Lura, l'Alba srl), è emerso che il tratto consortile di fognatura interessato dal passaggio dei camion addetti al riempimento, costruito negli anni '70 senza difese particolari trovandosi nel bosco, andrebbe incontro a sicura rottura con inevitabile rischio di inquinamento di tutta la falda acquifera che

risforisce il pozzo di via Cagnola, pozzo che per noi è di importanza capitale per l'approvvigionamento idrico.

Non mi pare che queste valutazioni di impatto ambientale siano trascurabili o pretestuose; stiamo facendo il nostro lavoro con competenza e serietà e non ci faremo certo intimidire dall'arroganza legale della società Alba srl che ancora non tiene nella dovuta considerazione la volontà, le richieste, le esigenze e le necessarie tutele della popolazione del nostro paese. Non possiamo permetterci di correre il rischio di restare senza acqua dopo essere rimasti senza bosco.

Il Sindaco
Dr. Emilio Botta

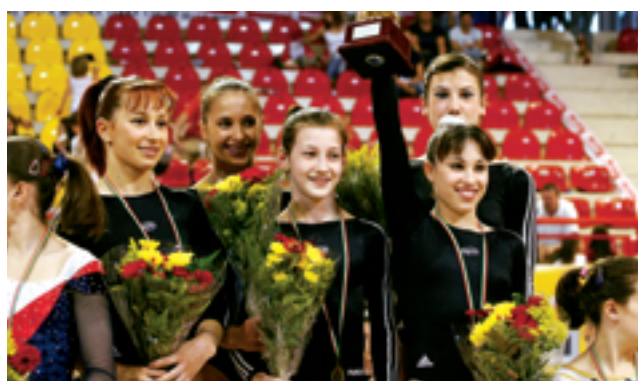
Sommario

Le regole d'oro per risparmiare l'acqua	2
Un paese più pulito grazie alla Giornata del Verde	3
Il Consiglio Comunale Ragazzi in visita a Roma	4
Cos'è il Piano di Governo del Territorio?	5
Spazio ai Gruppi Consiliari	8
I giovani del servizio civile si presentano	9
Notizie dalla Biblioteca	10
Intervista ad Amanzio Cerasa	11
Il Comune informa	12

Campioni d'Italia, grazie a Martina Ghioldi

I complimenti della nostra Amministrazione e di tutta la cittadinanza a Martina Ghioldi. La nostra giovane (ha solo 12 anni!) compaesana ha infatti vinto il campionato italiano di serie A1 di artistica femminile. Martina fa parte del quintetto della Brixia e si allena a Fino Mornasco.

A pagina 4



Tutti a scuola a piedi... con il Pedibus

Tutti a scuola a piedi! E' con questo slogan che mercoledì 9 maggio abbiamo dato il via alla prima sperimentazione del Pedibus a Lurate Caccivio. L'iniziativa ha avuto grande successo: hanno infatti aderito oltre 100 bambini delle scuole elementari.

A pagina 3



I ragazzi delle scuole ricordano il 25 aprile



Bambini in festa alle scuole elementari in occasione delle celebrazioni del 25 aprile



Premio Aci alla nostra agente Maria Realini

Venerdì 18 maggio a Villa Gallia l'Automobil Club di Como ha tra gli altri premiato la nostra agente Maria Realini. Il riconoscimento è stato assegnato con la seguente motivazione:

“Si è particolarmente distinta in questi anni per l'opera attenta prestata nel campo sia della prevenzione che dell'assistenza agli automobilisti coinvolti nei sinistri stradali dimostrando capacità e professionalità. Ha dedicato tempo ed energie nella progettazione e realizzazione pratica della difficile attività di Educazione Stradale agli alunni delle scuole elementari e medie dando il proprio determinante apporto ai percorsi che ogni anno questo Comando organizza in collaborazione con le autorità scolastiche interessate”.

Alla cerimonia erano presenti il Comandante dei vigili Luciano Campagnoli e il vice sindaco Renato Riva.

Housing sociale, una risposta alle famiglie in difficoltà

Di recente l'Amministrazione Comunale ha rilevato una serie di problematiche relative a famiglie, giovani coppie o singole persone, e si è di conseguenza attivata per trovare delle soluzioni.

In particolare ci si è accorti della variabilità dei bisogni rilevati dai nuclei familiari o da singole persone, come condizioni di marginalità o di insuccesso esistenziale, oppure l'incalzante richiesta di strutture preposte all'educazione e cura dei bambini dagli zero ai 3 anni durante le ore lavorative dei genitori.

Per quanto concerne il primo aspetto del problema, rilevato che la difficoltà di reperire abitazioni a basso costo diventa uno degli ostacoli principali all'avvio di un processo di emancipazione sociale sufficiente per un divenire autonomo, l'Amministrazione intende investire in un progetto obiettivo di cosiddetto “housing sociale”, inteso come servizio strutturato rispondente al bisogno abitativo e contemporaneamente in grado di promuovere interventi complessivi di accompagnamento all'integrazione sociale, attraverso la costruzione delle condizioni essenziali di benessere per il nucleo familiare in difficoltà esistenziale. Il percorso di sostegno è complesso, e si avvia con l'offerta alla famiglia in difficoltà di una unità abitativa adeguata a rispondere alla necessità primaria del nucleo. Le finalità di questo tipo di assistenza vengono realizzate considerando tutti i complessi fattori che hanno



caratterizzato la storia del nucleo familiare, introducendo interventi educativi e azioni di tipo sociale a sostegno delle competenze e risorse esistenti, fino a giungere allo sviluppo e al consolidamento del possibile livello di capacità di autodeterminazione dei soggetti per la partecipazione attiva e responsabile al ripristino delle condizioni migliorative.

Per realizzare tale progetto, oltre a procedere alla ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via

Carovelli (in parte finanziato dal contributo di 120 mila euro ottenuto dalla Fondazione Cariplo), ci si avvarrà di una rete di servizi esistenti sul territorio, con i quali già da tempo si collabora, consolidando dei legami collaborativi tra servizi istituzionali pubblici e organizzazioni del privato sociale no-profit.

La ristrutturazione dell'immobile in via Carovelli prevede inoltre la realizzazione di un asilo nido adatto ad accogliere 15 bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Le unità abitative destinate ai due progetti descritti avranno ingressi separati e il piccolo nido, la cui gestione verrà affidata a una cooperativa esperta nel settore educativo della prima infanzia e scelta con formale gara d'appalto, sarà fornito di un piccolo giardino. Attualmente il nostro Comune è convenzionato, per l'utilizzo di 4 posti, con l'asilo comunale di Appiano Gentile.

Rosanna Auguadro

Le regole d'oro per risparmiare l'acqua

L'acqua sta diventando sempre di più un bene prezioso da tutelare. I cambiamenti climatici impongono abitudini per risparmiare ciò che abbiamo sempre ed erroneamente considerato una risorsa inesauribile.

L'andamento climatico dell'inverno appena trascorso, unito ai mutamenti meteorologici degli ultimi anni, determina un progressivo depauperamento delle risorse idriche sfruttate a scopo potabile. La tendenza in atto è la riprova che le risorse idriche non sono inesauribili, ma esigono una gestione oculata che parta non dalla ricerca di ulteriori fonti, ma dal risparmio di quanto già disponibile.

Il dato più preoccupante riguarda lo spreco, stimato nel 20-30% dei nostri consumi quotidiani (pari mediamente a 250 litri per abitante). Dal punto di vista economico, sprecare acqua determina anche costi elevati da sostenere sia per il cittadino (bolletta) che per la comunità (es. energia elettrica per gli acquedotti). Di seguito riportiamo alcuni semplici accorgimenti che possono portare a risparmi idrici significativi.

- * **Utilizzare miscelatori nei rubinetti e nelle docce consente di ridurre il consumo di acqua senza dover modificare le proprie abitudini. L'aggiunta di questo piccolo meccanismo permette di miscelare l'acqua in uscita con l'aria. Chi usa il getto d'acqua non percepirà alcuna differenza, ma il consumo complessivo di acqua sarà inferiore sino al 40-50%.**
- * **Lo sciacquone del water consuma a ogni getto circa 10 litri d'acqua. Per ridurre questa quantità basta regolare il galleggiante a una capacità minore di acqua. L'ideale è installare un sistema con doppio pulsante di scarico (6 e 10 litri).**
- * **Preferire la doccia al bagno. Per riempire una vasca occorrono circa 100 litri d'acqua; per una doccia il consumo è circa la metà. Nel fare la doccia può essere poi una buona abitudine quella di chiudere i rubinetti mentre ci si insapona.**
- * **Per lavarsi le mani è inutile tenere sempre aperto il getto d'acqua. Aprite il rubinetto una volta per bagnare le mani e il sapone, poi richiudetelo. Riaprite il getto solo per risciacquarle.**
- * **Un gesto quotidiano come lavarsi i denti può comportare enormi sprechi d'acqua nel lungo periodo a causa dell'inutile abitudine di lasciare sempre il getto dell'acqua aperto. Per risciacquare i denti utilizzate un bicchiere, è più comodo e consente un minore spreco d'acqua.**
- * **Evitate di lasciare il rubinetto aperto mentre vi radete. Chiudete il tappo del lavabo e riempitelo d'acqua per utilizzarla nel risciacquo del rasoio. Nulla cambia alla qualità di rasatura e al tempo necessario per radersi.**
- * **Utilizzate la lavastoviglie a pieno carico. Selezionate il programma di lavaggio secondo l'effettivo grado di sporco delle stoviglie.**
- * **Lavate le verdure a mollo in una vaschetta, e utilizzate l'acqua corrente solo per un rapido risciacquo finale.**
- * **Per le quotidiane operazioni di annaffiatura di piante e fiori utilizzate acqua già usata in precedenza (ad esempio utilizzata per il lavaggio delle verdure o anche quella della pasta). Le piante non necessitano infatti di acqua potabile.**
- * **Per lavare la macchina usate un secchio e non l'acqua corrente. Il risultato è lo stesso ma il risparmio è molto elevato.**
- * **Raccogliete l'acqua piovana: potrebbe essere di grande utilità per innaffiare o per lavare la macchina.**
- * **Riparate tempestivamente eventuali guasti o anomalie dell'impianto idrico.**
- * **Controllate periodicamente il contatore dell'acqua quando tutti i rubinetti sono chiusi: se continua a girare è probabile che ci sia una perdita nell'impianto.**